



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

## C'è posta per voi.

Riportiamo il testo della lettera, a firma congiunta del cartello sindacale, inviata ai Segretari Generali del Sap, del Coisp e della Consap in risposta all'invito di partecipare alla manifestazione del 15 ottobre.

*Oggetto: Riscontro alla vostra richiesta di adesione alla manifestazione del 15 ottobre a Roma.*

*Colleghi,*

*abbiamo ricevuto, rimanendo veramente favorevolmente sorpresi, la vostra nota del 2 u.s. concernente una manifestazione indetta per richiedere l'apertura del tavolo per il rinnovo contrattuale.*

*Tutto ciò ci ha sorpresi, prima ancora del merito sul quale diremo tra poco, perché abbiamo, ancora oggi, ben chiaro il ricordo delle parole di **Tonelli allorquando**, la scorsa estate, non appena eravamo riusciti a salvaguardare i permessi e i distacchi grazie all'opera soprattutto di chi scrive per i rapporti da noi creati e che favorirono la positiva risoluzione della vicenda con la compagine di maggioranza che sosteneva il governo, **egli affermò che, da quel momento, il SAP "non avrebbe avuto più nulla da condividere con il cartello e con le sue strategie per sbloccare anche il tetto salariale e il contratto, perché lui era super convinto che il governo Renzi non ci avrebbe sbloccato né il tetto salariale né le procedure per il rinnovo del contratto di lavoro.***

*Siamo pertanto favorevolmente stupiti perché, nel ricordare che in quella occasione furono proprio **Maccari (tra l'altro autore di SAPPINOCCHIO) e Innocenzi**, più di ogni altro, a criticare Tonelli per la sua comunicazione, giunta peraltro con una mail, furono gli stessi affermare che, ritenendo il suo atteggiamento politicamente scorretto e miope, oltre che sindacalmente incomprensibile e suicida, chiosarono la loro protesta con una sorta di pregiudiziale a rimanere nel cartello se vi fosse stato un eventuale rientro del SAP.*

**Capite bene, quindi, il nostro stupore e le giuste perplessità, soprattutto nel merito della vicenda, nel**

### FLASH nr. 38 - 2015

- C'è posta per voi
- Ricollocamento personale inidoneo servizi polizia ed assegno ad personam
- Trattamento economico di missione. Indennità supplementare ex art. 14 L. 18 dicembre 1973, n. 836
- Servizio di ordine pubblico in sede e fuori sede
- Indennità di comando
- Competenza al rilascio di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali



**constatare il ravvedimento operoso da parte di Tonelli, che oggi invoca la ricostituzione del "Cartellone dei Sindacati" (da parte sua sinora denominato Consorteria..) e del ritorno del figliol prodigo (Maccari e Innocenzi) che, così come è andato via senza alcuna spiegazione, oggi pensa di rientrare sempre nella convinzione di non dover indicare alcuna ragione e forte del perdono del "padre".**

**Ma veniamo al merito.** Come sa chiunque abbia un minimo di esperienza di contrattazione, lo sblocco delle procedure per il rinnovo contrattuale, e quindi la riapertura del tavolo negoziale, **è già una realtà acquisita.** Prima di tutto perché grazie all'opera che abbiamo effettuato lo scorso anno come cartello (del quale, ricorderete il SAP ed altri non ne facevano parte...), con lo sblocco del tetto salariale è passato anche quello per il rinnovo contrattuale. Infatti, entrambi i blocchi erano contenuti nello stesso decreto che il governo aveva prorogato anche per il 2014 e che, invece, grazie al NOSTRO lavoro non è stato prorogato anche per il 2015.

**Non solo: a rafforzare il risultato da noi ottenuto, qualora ve ne fosse stato bisogno, è intervenuta anche la Suprema Corte Costituzionale la quale, in esito ai ricorsi presentati in merito, ha ribadito che "un ulteriore proroga del blocco delle procedure per il rinnovo contrattuale per i soli pubblici dipendenti sarebbe stato incostituzionale".**

Fatta questa precisazione, doverosa per i Colleghi che leggono e che non conoscono bene quali siano i meccanismi che disciplinano l'apertura del tavolo contrattuale, è spontaneo per noi fare una domanda.

Come voi ben sapete, accertato che l'apertura del tavolo per il rinnovo è già stata ottenuta, quello che è indispensabile fare è lavorare per ottenere le necessarie risorse economiche che poi ci consentiranno di poter chiudere il contratto in modo da soddisfare tutte le aspettative, a partire dalla salvaguardia del potere d'acquisto che è stato eroso.

Le risorse per il contratto vengono stanziare nella legge di stabilità che, come noto, viene approntata dal governo e inviata al Parlamento per la relativa approvazione entro il mese di dicembre di ogni anno.

Quest'anno, vogliamo ricordarvi, che il nostro lavoro, finalizzato al reperimento delle risorse, è molto più delicato e faticoso poiché, oltre a quelle necessarie per il rinnovo del contratto, stiamo operando per avere anche quelle indispensabili per fare il riordino delle carriere in funzione della delega che il governo ha emanato, come da noi fortemente voluto, con la c.d. Legge Madia.

**A questo punto, e rigirando a voi l'invito all'unità sindacale per il bene dei Colleghi che rappresentiamo, considerato che il governo non ha ancora predisposto la bozza della legge di stabilità nella quale saranno indicate le risorse sia per il contratto che per il riordino, ci chiediamo:**

**perché fare una manifestazione nel mese di ottobre quando non vi sono scadenze che riguardano le norme sulle quali dobbiamo lavorare per reperire le risorse?**

**Non ritenete che in questa fase di contrattazione con il governo, che noi abbiamo in essere per il bene dei Colleghi, indire una manifestazione possa essere improduttiva o addirittura di ostacolo al raggiungimento del risultato?**

**Secondo la nostra trentennale esperienza, atteso che la manifestazione non è e non può essere mai il fine ma solo lo strumento attraverso il quale raggiungere gli obiettivi per il bene dei Colleghi, una manifestazione qualora dovesse essere necessaria, e state certi che se sarà, verrà da noi indetta e fatta in modo determinato come quella dei quarantamila di alcuni anni fa, solo**

**allorquando il governo non intenderà più trattare per riconoscerci gli stanziamenti economici giusti per consentirci di chiudere un buon contratto e attuare il riordino che i Colleghi vogliono e attendono, ormai da troppo tempo.**

*L'unica risposta che siamo riusciti ad intravedere nel vostro invito, è quella che esistono altri obiettivi; che però non sono indicati. Obiettivi che volete raggiungere o tutelare con la manifestazione del 15 p.v., che non ha nulla a che vedere con il bene dei colleghi, e alla quale ci chiedete di aderire senza nemmeno spiegarci le motivazioni.*

*Se esistono altri motivi, allora, l'unica risposta che oggi possiamo darvi è quella di chiarirci quali siano i veri obiettivi che state perseguendo, e che chiaramente non hanno a che fare con il contratto di lavoro atteso quanto sinora evidenziato, perché se ce li illustrate, noi li valuteremo attentamente e, come sempre e a differenza di altri, state tranquilli, che anteporremo l'interesse dei Colleghi a qualsiasi strategia fine a se stessa. A differenza, credo ce lo consentirete, di come avete sinora fatto voi.*

*Nell'attesa che ci illustriate quali siano veramente gli scopi di questa manifestazione, vogliamo ricordarvi un'ultima cosa. Quando Tonelli ribadiva che non saremmo riusciti a sbloccare il tetto salariale, apostrofandoci come "la Conserteria" che si era venduta al governo, noi lo sblocco del tetto salariale e del contratto lo abbiamo ottenuto. Non vorremo che, anche questa volta, la voglia di apparire o di manifestare che ha sinora caratterizzato l'agire del Tonelli, per scopi non ben definiti lui ritiene non ci sia un governo "suo amico", sia solo finalizzata ad evitare di raggiungere l'obiettivo vero – su cui noi, come al solito, siamo impegnati - che per noi è e resta solo il benessere dei Colleghi.*

*Nell'attesa di un chiarimento, cordialmente.*

---

## **CONTRATTO DI LAVORO, richiesta di adesione alla manifestazione del 15 ottobre a Roma**

Colleghi,

i motivi che possono disunire il movimento sindacale della Polizia di Stato sono sicuramente molteplici, ma in questo momento ce ne è uno che ci impone una serena riflessione sull'opportunità di partecipare tutti, congiuntamente alla manifestazione nazionale del 15 ottobre per il contratto di lavoro che si terrà a Roma.

Sei anni di blocco dei contratti, sei anni a singhiozzo del blocco del tetto salariale, di tagli e ritagli hanno falcidiato il potere di acquisto dei nostri salari. Riteniamo che sia prioritario manifestare pubblicamente la necessità di garantire alle nostre famiglie le risorse economiche per una esistenza libera e dignitosa.

Chiaramente non è solo un problema di "vil moneta": per garantire l'indipendenza e la professionalità di una funzione così delicata come quella che svolgiamo, è irresponsabile mantenere vicino alla soglia di povertà le numerose famiglie appartenenti all'esercito delle donne e degli uomini in divisa.

Vi invitiamo, sentitamente, ad accogliere il nostro accorato appello finalizzato ad una vostra adesione alla manifestazione del 15 ottobre. Non facciamo prevalere le divisioni, ma valorizziamo l'importanza dell'obiettivo che ci accomuna e che, crediamo, debba unirvi.

Cordialmente

Roma 2 ottobre 2015

Il Segretario Generale del Sap Gianni Tonelli

Il Segretario Generale del Coisp Franco Maccari

Il Segretario Generale della Consap Giorgio Innocenzi

## **Ricollocamento personale inidoneo servizi polizia ed assegno "ad personam".**

Ci vengono chiesti chiarimenti in ordine al trattamento economico previsto per il personale ricollocato in altra Amministrazione dello Stato perché inidoneo al servizio di Polizia.

L'11 settembre 2014, la segreteria Nazionale inviava una nota al Dipartimento della P.S. per chiedere chiarimenti in ordine all'applicazione dei commi 458 e 459 della legge 27.12.2013 nr. 147, pubblicata nella G.U. 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), con cui veniva disposta l'abrogazione dell'articolo 202 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché dell'articolo 3, commi 57 e 58, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (testo pubblicato su Flash 37/2014 del 15 settembre 2014). Dette disposizioni, consentivano il mantenimento del trattamento economico più favorevole, per il mezzo di un assegno "ad personam" riassorbibile, nei casi di passaggio di carriera presso la stessa o altra Amministrazione Pubblica. La problematica veniva sollevata con riferimento al D.P.R. 24.4.1982, n. 339 che prevede espressamente il passaggio, a domanda, del personale giudicato inidoneo ai servizi di Polizia, nelle corrispondenti qualifiche di altri ruoli della Polizia di Stato o di altre Amministrazioni dello Stato, a condizione che l'infermità accertata ne consenta l'ulteriore impiego. Al riguardo della problematica, il Dipartimento Pubblica Sicurezza Ufficio Relazioni Sindacali ha fornito chiarimenti con la nota 557/RS/557/RS/01/12812 del 27 gennaio 2015, integralmente visionabile nella apposita sezione del nostro sito all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it) ed il cui testo di seguito si riporta:

*"Con riferimento a quanto segnalato da codesta Segreteria Nazionale con la nota sopra indicata, relativa all'oggetto, si comunica quanto riferito dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane al riguardo dell'assegno "ad personam", disposto dall'art. 1, comma 458 della legge di stabilità n. 147 del 27 dicembre 2013.*

*Con l'abrogazione dell'art. 20 del T.U. di cui al d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e dell'art. 3, commi 57 e 58 della legge 537/93, a decorrere dal 1 gennaio 2014 è venuto meno il meccanismo del cd. "divieto di reformatio in peius", attraverso il quale, con l'attribuzione di un assegno ad personam come elemento aggiuntivo della retribuzione, pari alla differenza fra lo stipendio già goduto ed il nuovo, si salvaguardava l'invarianza del trattamento economico fondamentale dei dipendenti pubblici in caso di passaggio di carriera nell'ambito della stessa o diversa amministrazione.*

*In merito agli effetti della predetta norma sul personale della Polizia di Stato, è stato ritenuto che gli stessi siano limitati ai casi di transito nei ruoli della Polizia di Stato di personale proveniente da altre amministrazioni statali, nei confronti del quale non si provvederà più all'attribuzione dell'assegno ad personam.*

*E' stato evidenziato che la disposizione prevista dal citato art. 1, comma 458 non dovrebbe incidere sul diritto del personale non idoneo all'espletamento dei servizi di polizia, transitato in altre amministrazioni statali, a percepire "scatti aggiuntivi di stipendio" nel caso in cui il nuovo trattamento spettante a titolo di assegni fissi e continuativi risulti inferiore a quello in godimento allo stesso titolo all'atto del passaggio, in quanto detto beneficio è stato introdotto dall'art. 10 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 339 (regolamento che disciplina le modalità di trasferimento di detto personale in altri ruoli della Polizia di Stato o in altre Amministrazioni).*

*In proposito è stato riferito che disposizioni analoghe a quelle citate sono poste a salvaguardia dei dipendenti non più idonei al servizio d'istituto di tutte le altre Forze di Polizia e delle Forze Armate.*

*La Direzione Centrale in parola ha ritenuto, infine, che il suddetto assegno "ad personam" non rientri tra le disposizioni normative abrogate dal comma 458 dell'art. 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, precisando che tale attribuzione viene erogata dall'Amministrazione presso cui i dipendenti in questione sono transitati."*

### **Trattamento economico di missione.**

#### **Indennità supplementare ex art. 14 L. 18 dicembre 1973, n. 836.**

Riportiamo il testo della nota inviata lo scorso 5 giugno e della successiva risposta del Dipartimento della P.S..

Nota SIULP

“A seguito di segnalazioni ricevute da alcune nostre strutture territoriali riteniamo necessario sottoporre all’attenzione dell’Amministrazione la questione relativa al trattamento economico di missione con particolare riguardo al riconoscimento dell’indennità supplementare che, ai sensi dell’art. 14 della L. 18 dicembre 1973, compete in misura del 10% del costo del biglietto a tariffa intera, se il viaggio è compiuto in ferrovia o altri mezzi terrestri, e del 5% del costo del biglietto medesimo se il viaggio è compiuto in aereo.

Il problema si pone in quanto, come noto, il prezzo del biglietto aereo si compone di una serie di voci che ne incrementano in modo significativo il costo. Alla tariffa base si affiancano infatti, tra l’altro, le tasse aeroportuali, il supplemento carburante, le spese per la sicurezza ed eventuali diritti d’agenzia.

È quindi evidente che la differenza tra l’importo al netto delle voci supplementari ed il costo finale comprensivo delle menzionate spese accessorie, può essere pari anche a svariate centinaia di euro e che, di conseguenza la liquidazione del trattamento di missione risulta sensibilmente diversa a seconda che il 5% di indennità supplementare sia calcolato sulla tariffa base o sul prezzo comprensivo di tasse e diritti.

Orbene, a livello nazionale non si riscontra unicità di indirizzo in ordine ai criteri di calcolo dell’indennità in oggetto.

Al riguardo, alcuni uffici si sono orientati nel senso di garantire al dipendente il trattamento più favorevole mentre altri, invece, calcolano l’indennità supplementare del 5% sulla tariffa base.

Nel sottolineare l’esigenza di avere una direttiva univoca, generalmente applicabile a tutti gli uffici della Polizia di Stato, non si può fare a meno di segnalare la circostanza che la Direzione Generale per il Personale Militare del Ministero della Difesa, con nota del 1.10.2008 (che per ogni buon conto si allega), ha risolto la questione aderendo alla interpretazione più favorevole al personale e riconoscendo a tutto il personale militare, senza alcuna eccezione, il calcolo dell’indennità supplementare ex art. 14 L. 836/1973, sulla base dell’intero costo del biglietto.

Sarà, inoltre, gradito conoscere l’orientamento dell’Amministrazione anche in ordine ad un ulteriore problema che si verifica nei casi di invio in missione all’estero, allorquando il servizio preveda più scali aeroportuali.

Anche in questo caso, registriamo differenze applicative della disciplina delle missioni a livello territoriale. Invero, alcuni uffici liquidano la missione prendendo a riferimento lo Stato estero per il quale si prevede la diaria giornaliera minore, anche nel caso in cui in tale paese sia stato effettuato un mero scalo tecnico. In altre realtà, invece, il calcolo viene effettuato prendendo a riferimento il paese straniero per il quale si prevede il trattamento più favorevole.

Tanto si rappresenta affinché l’Amministrazione si adoperi di eliminare, al più presto, disparità di trattamento tanto irragionevoli quanto penalizzanti non solo all’interno della Polizia di Stato ma anche rispetto ai colleghi delle Forze di Polizia a status militare.

Risposta dell'Ufficio Relazioni Sindacali del 29 settembre.

*"Si fa riferimento alla nota n. 4.3/ic/672/2015 del 5 giugno scorso, con la quale codesta O.S. ha rappresentato che gli Uffici liquidatori, in sede di attribuzione dell'indennità supplementare prevista dall'art. 14 della legge 18 dicembre 1973, n. 836, per i viaggi relativi sia a missioni nel territorio nazionale che all'estero, applicano la norma in maniera disomogenea.*

*Al riguardo, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che l'indennità in questione, pari al 10% se il viaggio è compiuto in ferrovia ed al 5% se compiuto in aereo, deve essere calcolata sul costo del biglietto a tariffa intera, comprensivo della tariffa base, delle tasse e dei diritti, con esclusione però di quelli spettanti all'Agenzia di viaggio.*

*La questione è stata disciplinata dal Regolamento CEE n. 1008/2008 (nota ADICONSUM), laddove è - precisato che un biglietto aereo si rimborsa unitamente alle tasse aeree, poiché quest'ultime compongono il costo del biglietto stesso e quindi, in via analogica, anche l'indennità supplementare deve essere calcolata applicando lo stesso principio.*

*In ordine alla seconda problematica segnalata, avente per oggetto specificatamente il trattamento economico di missione all'estero, si precisa che questa Amministrazione non ha mai diramato istruzioni in merito al trattamento economico spettante agli Operatori di Polizia, in caso di Scali aeroportuali.*

*Si ritiene, quindi, che gli Uffici liquidatori abbiano corrisposto le diarie all'estero prendendo a riferimento il Paese in cui è stato effettuato lo scalo tecnico, in maniera autonoma ed arbitraria.*

*Si sottolinea, infatti, che uno "scalo tecnico" è da considerarsi meramente strumentale ai fini del completamento del viaggio e, quindi, non riconducibile ad un'esigenza di servizio.*

*Ne consegue che, in tale casistica, agli Operatori di Polizia spetterà la diaria del Paese indicato nel relativo D.M. d'incarico.*

*Quando, invece, per esigenze di servizio gli Operatori di Polizia si recano nell'ambito della stessa giornata in 2 Paesi diversi, risultanti nel relativo D.M. d'incarico, agli stessi spetterà la diaria più favorevole prevista per quei 2 paesi."*

Entrambi i documenti sono visionabili sul nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)

---

#### **Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP**



Sul nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali.

### **Servizio di ordine pubblico in sede e fuori sede.**

Con la circolare 333.A/9807.D.5.1, il Dipartimento della P.S. ha fornito chiarimenti rispetto a talune difficoltà relative all'applicazione dell'istituto dell'indennità di ordine pubblico, anche con riferimento alla precedente circolare esplicativa n. 333-G/2.3.81 del 7 dicembre 2006.

Nel ribadire le circostanze in base alle quali un determinato servizio può essere qualificato di ordine pubblico, già ampiamente enunciate nelle circolari n. 333-G/9824.A.9.Z.I del 25 agosto 1990, n. 333/ A/9807.G.D.2 del 23 gennaio 1992, relative al personale in servizio di ordine pubblico fuori sede e n. 333/ A/9807.G.D.1 del 4 maggio 1993, concernente il personale impiegato in servizi di ordine pubblico in sede, il Dipartimento precisa che la specifica indennità, in sede o fuori sede, compete al personale appartenente alle Forze di Polizia "impiegato in servizi operativi esterni espletati in condizione di particolare disagio e rischio, per un periodo prestabilito, per fronteggiare situazioni di carattere eccezionale e contingente che facciano temere o sussistere per turbamenti dell'ordine pubblico".

All'uopo il Questore emana apposite ordinanze di servizio in materia di ordine e sicurezza pubblica, che, secondo quanto testualmente previsto dall' articolo 37 del d.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782, recante il c.d. "regolamento di servizio dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza", dovranno "stabilire le modalità di svolgimento dei servizi stessi, la forza da impiegare, l'equipaggiamento necessario, i responsabili del servizio e le finalità da conseguire".

Appare dunque chiaro che, ai fini della corretta attribuzione dell'indennità in argomento, deve essere espressamente indicato, nell'ordinanza di servizio, il numero del personale impiegato, la località d'impiego e la modalità di svolgimento dell'attività di servizio richiesta. Una puntuale applicazione delle disposizioni del richiamato art. 37 del d.P.R. 28 ottobre 1985 n. 782 rappresenta la procedura amministrativa ottimale al fine di una regolare contabilizzazione della conseguente indennità, anche in considerazione dell'esigenza prioritaria di garantire a tutto il personale che interviene nello stesso tipo di servizio un identico trattamento economico, in modo da salvaguardare l'uniformità dello stesso.

Nei casi in cui "per esigenze di ordine e sicurezza pubblica si renda necessario l'intervento di personale appartenente agli uffici di polizia stradale, ferroviaria, di frontiera e postale", l'articolo 21 della stessa fonte normativa prevede, espressamente, che "il prefetto, d'intesa con il questore, ne richiede il concorso", dovendo "la forza disponibile" essere "messa a disposizione del questore per il tempo necessario a soddisfare le esigenze di servizio."

In altre parole, l'ordinanza del Questore, nel prevedere il concorso del personale delle specialità, deve chiaramente disporre che le aliquote e gli equipaggi di supporto siano posti in disponibilità del Questore che li impiegherà fino al soddisfacimento delle esigenze di servizio. E' opportuno specificare che, ove sia disposto, il concorso in argomento deve essere espressamente enunciato nell'ordinanza questorile, al pari delle altre forze impiegate nel dispositivo di ordine pubblico, evitando formule generiche quali il semplice rinvio al potenziamento dei compiti di specifica competenza. Per quest'ultima ipotesi, come specificato dalla circolare n. 333- G/9824.A.9.Z.I del 25 agosto 1990 e ribadito dalla circolare n. 333-A/9807.G.D.2 del 23 gennaio 1992, il Dipartimento chiarisce che ... allorché si intenda, invece, potenziare le normali attività degli uffici, pure se attinenti a funzione di prevenzione, sicurezza e controllo del territorio, attraverso l'invio di rinforzi, occorrerà attribuire l'indennità di missione.

L'esatta disposizione delle cennate ordinanze di servizio permette, pertanto, la corretta attribuzione dell'indennità di ordine pubblico al personale che sia chiamato ad operare ed abbia effettivamente espletato detto servizio in situazione di particolare disagio e rischio per la propria incolumità.

Per uniformità, il trattamento economico di ordine pubblico dovrà essere riconosciuto anche al personale dei Reparti Prevenzione Crimine assegnato di rinforzo ed impiegato in particolari servizi in aree a rischio criminalità, finalizzati a fronteggiare con misure e/ o operazioni straordinarie- lungi dall'attività di mero presidio o potenziamento del controllo del

territorio situazioni di carattere eccezionale e contingente, che determinano o fanno temere turbative dell'ordine pubblico.

Per analoghe ragioni di omogeneità applicativa della disciplina del trattamento economico di ordine pubblica; lo stesso andrà altresì corrisposto al personale in servizio presso le Unità Operative Antiterrorismo. L'impiego di tali unità, infatti, va inquadrato nell'ambito dell'intero sistema dei dispositivi che il Questore adotta, con lo strumento dell'ordinanza, per la prevenzione ed il contrasto alle turbative dell'ordine pubblico e della sicurezza in generale. In tale ottica, le Unità Operative Antiterrorismo intervengono in situazioni emergenziali straordinarie e di particolare criticità, riconducibili ad atti di natura terroristica.

Il ricorso all'istituto della ratifica dei servizi di ordine pubblico non prestabiliti nell'ordinanza di servizio ma effettivamente prestati in concreto, deve conservare carattere di eccezionalità - atto a fronteggiare una condizione di imprevedibilità che ha generato dispositivi emergenziali non programmabili. Ne consegue che le ordinanze questorili di servizio, adottate in seguito ed a ratifica dei servizi svolti, non devono rivestire carattere di sistematicità poiché non in linea con le direttive del Sig. Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, in materia di "Governo e Gestione dell'Ordine Pubblico".

Per quanto concerne, in particolare, i servizi di ordine pubblico fuori sede, la circolare dispone che i relativi provvedimenti ordinatori dovranno contenere, oltre la previsione del trattamento economico spettante, anche le precise indicazioni circa la programmazione della sistemazione alloggiativa e della fruizione del vitto. Sul punto, l'art. 10 del d.P.R. 5 giugno 1990 n. 147 come, peraltro, specificato nella circolare n. 333-G/9824.A.9.Z.1 del 25 agosto 1990, ha espressamente qualificato come "fuori sede" "le località ubicate in Comune diverso dall'ordinaria sede di servizio degli interessati "intendendosi le località ubicate fuori dal Comune ove è situata la sede territoriale di servizio dei dipendenti della Polizia di Stato, compreso quelli appartenenti alle specialità, i quali, operando nei servizi di ordine pubblico espletano un'attività diversa da quella propria del settore, cui corrispondono aree di competenza, modalità d'impiego ed indennità proprie. La presente circolare è consultabile nell'apposita sezione del nostro sito all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it).



CREACASA,  
DOVE  
I SOGNI  
PRENDONO  
FORMA.

SUBITO.

[www.creacasabycredem.it](http://www.creacasabycredem.it)

Se stai cercando un mutuo per comprare casa o hai già un mutuo ma non è quello giusto per te, vieni a conoscerci! Creacasa risponderà alle tue reali esigenze con rapidità e semplicità, indicandoti la soluzione di sostegno finanziario più adatta a te. Ogni tua domanda ha una precisa e rapida risposta: il piacere di offrirtela sarà tutto nostro.

**Chiedi un preventivo: non costa nulla e puoi risparmiare.  
Non perdere l'occasione di realizzare subito il tuo progetto di casa!**

CHIAMA SUBITO \_\_\_\_\_

Nome Cognome - tel. xxx.xxxxx

Agente in attività finanziaria Creacasa  
n° Iscrizione UIF Axxxxx

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Mutui collocati da Creacasa società del Gruppo bancario Credem. I tassi di interesse e le altre condizioni contrattuali sono rilevabili dai fogli informativi a disposizione presso i corner Creacasa, all'interno di dipendenze Credem e sul sito [www.creacasabycredem.it](http://www.creacasabycredem.it). La concessione del mutuo è soggetta all'approvazione insindacabile di Credem.

**CREACASA**

GRUPPO CREDEM



### **Indennità di comando.**

Con la circolare nr.559/A/2/764.M.5.6/ del 28 settembre 2015, ha diramato direttive in ordine all'indennità prevista dall'art. 10, comma 2, della legge 78/1983 che in aggiornamento della legge 5 maggio 1976, n. 187, relativa alle indennità operative del personale militare, attribuisce l'indennità di comando navale di cui al comma I del medesimo articolo anche ai titolari di comando terrestre, con funzioni e responsabilità corrispondenti.

Si ricorda che il D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, recante il "recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di Polizia ad ordinamento civile e dello schema di concertazione per le Forze di Polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativa 2002-2005 ed al biennio economico 2002- 2003" ha esteso tale indennità anche alla Polizia di Stato, e che l'articolo 13, comma 3 del D.P.R. 164/2002 ha previsto che all'individuazione dei titolari di comando terrestre si provvede con determinazione dell'Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al riguardo, in data 10 luglio 2015, è stato formalizzato, dopo il previsto iter istruttorio, il decreto interministeriale a firma del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha successivamente ricevuto il visto di registrazione da parte della Corte dei Conti. Tale provvedimento individua i "titolari di comando", cui corrispondere l'indennità di "comando terrestre", ispirandosi ai seguenti criteri:

- attribuzione solo al personale "contrattualizzato";
- svolgimento di funzioni e responsabilità di comando del personale preposto agli uffici con funzioni finali, di cui al D.P.R. 22 marzo 2001, n. 208, recante il Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

In particolare, è prevista la corresponsione del beneficio ai responsabili:

- dei Commissariati;
- delle Sezioni, Coa, Sottosezioni e Distaccamenti della Polizia Stradale;
- delle Sezioni, Sottosezioni e Posti di Polizia Ferroviaria;
- degli Uffici, Sottosezioni e Posti della Polizia di Frontiera;
- dei Compartimenti e Sezioni della Polizia Postale;
- dei Reparti Mobili; dei Reparti Volo; dei Reparti Prevenzione Crimine;
- dei Nuclei Artificieri;
- delle Squadre Cinofili;
- delle Squadre Tiratori Scelti;
- dei Reparti a Cavallo;
- dei Nuclei Sommozzatori e dei Posti di Polizia.

---

## ANNETTA & ASSOCIATI

### **Convenzione Siulp Nazionale/Studio legale Annetta e Associati**

Vi comunichiamo che questa segreteria nazionale ha stipulato con lo Studio Legale Annetta ed Associati, una convenzione, riservata agli iscritti, per favorire l'assistenza legale, in materia penale, per fatti in cui si rivesta la qualità di persona indagata/imputata e/o parte lesa.

E' possibile consultare l'accordo, nella sua interezza, presso ogni struttura regionale e provinciale SIULP.

## **Competenza al rilascio di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali.**

Con la circolare nr. 333.A/9808.A.5.D/6716-2015 del 10 settembre 2015, il Dipartimento della P.S. ha diramato direttive in ordine alla competenza al rilascio di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, ai sensi degli artt. 50 e 51 del D.P.R. 335/82, nonché dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01 che prevedono, attraverso la disciplina normativa delle incompatibilità, di diritto o di fatto, l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi extraistituzionali per tutti dipendenti pubblici e, tra questi, in particolare, per il personale della Polizia di Stato.

Tali autorizzazioni vengono rilasciate, per il personale sino al ruolo degli Ispettori, dai Servizi di questa Direzione Centrale, competenti in base al ruolo di appartenenza ed alla qualifica dell'autorizzando.

Per il personale del ruolo dirigenziale e direttivo invece, al fine di realizzare una semplificazione procedurale, coerente con la valorizzazione della funzione dirigenziale, tale autorizzazione veniva sinora rilasciata dai Capi degli Uffici in cui il personale in questione presta servizio, anche allo scopo di valutare, in concreto, eventuali profili di incompatibilità dello specifico incarico da autorizzare, in relazione alle locali esigenze di servizio.

Tenuto conto, tuttavia, della complessità e delicatezza della materia e, conseguentemente, della intervenuta necessità di uniformità nella gestione della procedura autorizzatoria in parola, si dispone, con effetto immediato che, anche per il personale del ruolo Dirigenti e Direttivi, le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali vengano rilasciate dal competente Servizio Dirigenti, Direttivi ed Ispettori di questa Direzione Centrale.

Tutte le istanze di autorizzazione agli incarichi suddetti andranno, pertanto, trasmesse, a cura degli Uffici di appartenenza dei dipendenti interessati, corredate dal nulla osta del Capo Ufficio, ai Servizi di questa Direzione Centrale, competenti in base al ruolo ed alla qualifica del personale da autorizzare. Le stesse istanze dovranno essere corredate da una documentazione completa che consenta di valutare i profili di eventuale incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale, dello specifico incarico da autorizzare con i doveri ed i compiti istituzionali dell'appartenente alla Polizia di Stato ( ad es. le norme statutarie relative al soggetto giuridico che ha conferito l'incarico, indicazioni puntuali relative alle modalità di svolgimento e ai tempi dell'impegno assunto, alla fattispecie contrattuale impiegata per regolamentare la collaborazione ecc.).

La circolare è consultabile nell'apposita sezione del nostro sito all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it)



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti

Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.

Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

**[sul nostro sito www.siulp.it](http://www.siulp.it)**



## SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



### LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea  
600 euro

### LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale  
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University  
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

[www.unilink.it](http://www.unilink.it)

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

### CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

### PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

### PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

### PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

### EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perché è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Numero Verde  
800 754445

[www.euroccs.it](http://www.euroccs.it)



L'unica società FINANZIARIA IN CONVENZIONE CON **SIULP**

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

# Presti-amo

Finanziamenti per passione



**DIREZIONE GENERALE ROMA** Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

**I NOSTRI AGENTI A:** Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet [www.euroccs.it](http://www.euroccs.it). Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

